



**CAMERA PENALE**  
Lombardia Orientale



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

## **DELIBERA**

Il Consiglio direttivo della Camera Penale della Lombardia Orientale, preso atto delle ragioni della ferma protesta della Camera Penale di Milano, della risposta del Comitato di Presidenza del Consiglio Superiore della Magistratura e della presa di posizione di ANM, circa la partecipazione del Dr. Piercamillo Davigo all'inaugurazione dell'anno giudiziario a Milano,

### **PREMESSO CHE**

- assistiamo da tempo a pubbliche esternazioni del magistrato, rese anche nella veste di membro del CSM, fortemente in contrasto con i principi costituzionali, in particolare della presunzione di non colpevolezza e del giusto processo;
- ripetutamente, attraverso mezzi televisivi e organi di stampa, denigra la figura dell'avvocato e banalizza la funzione del difensore nel processo, svilendone il ruolo al punto di delegittimare senza alcun titolo l'intera Avvocatura;
- non si tratta né di osservazioni connotate da particolare dignità tecnico-processuale, né di ignorabili provocazioni, bensì di chiare manifestazioni di adesione a precise linee politiche di stampo autoritario e giustizialista;
- i temi della Giustizia meritano ben altri dibattiti e palcoscenici, che contribuiscano alla soluzione dei problemi e delle tragedie dei cittadini, senza offrirne grottesche rappresentazioni;
- le esternazioni denunciate costituiscono evidenti aggressioni ai capisaldi del diritto penale liberale e del giusto processo radicati nei principi costituzionali, particolarmente allarmanti provenendo da una figura apicale della Magistratura dimentica del fatto che, unitamente al Giudice e al Pubblico Ministero, l'Avvocato è figura essenziale ed imprescindibile del processo;
- i contenuti, i toni, le reiterate ed ossessive modalità espositive utilizzate, in assenza di reali contraddittori, appaiono palesemente in contrasto con l'equilibrio e la compostezza che devono caratterizzare ogni magistrato nelle pubbliche occasioni e dichiarazioni;



**CAMERA PENALE**  
**Lombardia Orientale**



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

- non esiste alcuna volontà di impedire a chicchessia di apparire ovunque ritenga o di esprimersi attraverso i megafoni più congeniali con l'obbiettivo di influenzare l'opinione altrui, ma le richiamate modalità non possono essere trascurate;

- la manifestazione rispettosa e garbata di perplessità generate dalla designazione di rappresentante l'intera Magistratura, in una importante cerimonia quale l'inaugurazione dell'anno giudiziario, non è evocabile come "censura" ma come "evidenza" della incompatibilità esistente tra la figura del giudice e le ideologie intrise di messaggi distorti, contrari ai principi costituzionali;

per quanto sopra precisato e premesso, il Consiglio direttivo della Camera Penale della Lombardia Orientale

#### ESPRIME

piena solidarietà ai Colleghi della Camera Penale di Milano, aderendo alla loro protesta e sottolineando la necessità di valorizzare le funzioni e rispettare i ruoli di tutte le parti processuali, ribadendo che la "cultura del processo" garantisce a tutti i protagonisti siano essi magistrati, avvocati, cittadini, assoluta e pari dignità.

Brescia, 31 gennaio 2020

Il Consiglio direttivo

della Camera Penale della Lombardia Orientale